



63. CLAUDIANO, *De raptu Proserpinae*, a cura di M. ONORATO, pp. 404, 2008, € 19,00.

L'opera: *Al tramonto dell'Impero, in un'epoca di dominante cristianesimo, il mito pagano di Proserpina rifugge di nuova luce nei versi torniti di Claudiano, il poeta alessandrino ammirato dai Romani come il più degno erede di Omero e di Virgilio. Nel De raptu Proserpinae un raffinato ordito simbolico e tematico tempera la forza disgregante della retorica e della dottrina, conciliando l'ossequio alla tradizione epica con i canoni dell'estetica tardoantica. All'indagine di alcune significative invenzioni dell'ars claudiana, ma anche delle problematiche connesse alla cronologia e alla trasmissione medievale del poema è dedicata l'ampia introduzione della presente edizione, che corredata altresì il testo latino di una nuova traduzione italiana e di un ricco commento.*

Marco ONORATO è dottore di ricerca in Filologia classica all'Università di Messina.